



3.904 km da Sanremo a St. Vincent Le grandi salite

Giovedì, 21 maggio: prologo di Sanremo, cronometro individuale di km 4, partenza ore 13.30, arrivo ultimo corridore ore 16.40.
Venerdì, 22: Sanremo-S. Romolo, km 31, partenza ore 9.30, arrivo ore 10.25. Cronodiscesa del Poggio, cronometro individuale di km 8, partenza ore 13.30, arrivo ultimo corridore ore 16.40.
Sabato, 23: Imperia-Borgo Val di Taro, km 242, partenza ore 10.10, arrivo ore 16.30.
Domenica, 24: Lencio-Camaione Lido, cronometro a squadre di km 43, partenza prima squadra ore 12.30, arrivo ultima squadra ore 16.30.
Lunedì, 25: Camaione-Montalcino, km 203, partenza ore 11.30, arrivo ore 16.35.
Martedì, 26: Montalcino-Termini, km 203, partenza ore

11.30, arrivo ore 16.25.
Mercoledì, 27: Termini-Terminillo, km 134, partenza ore 12.40, arrivo ore 16.30.
Giovedì, 28: Rieti-Roccaraso, km 205, partenza ore 11, arrivo ore 16.35.
Venerdì, 29: Roccaraso-S. Giorgio del Sannio, km 168, partenza ore 12.10, arrivo ore 16.30.
Sabato, 30: S. Giorgio del Sannio-Bari, km 252, partenza ore 10, arrivo ore 16.40.
Domenica, 31: riposo a Bari.
Lunedì, 1 giugno: Bari-Termini, km 210, partenza ore 11.20, arrivo ore 16.25.
Martedì, 2: Giulianova-Osimo, km 245, partenza ore 10.20, arrivo ore 16.35.
Mercoledì, 3: Osimo-Bellaria, km 197, partenza ore 11.40, arrivo ore 16.25.
Giovedì, 4: Rimini-S. Marino,

cronometro individuale di km 46, partenza primo corridore ore 11, arrivo ultimo corridore ore 16.30.
Venerdì, 5: S. Marino-Lido di Jesolo, km 255, partenza ore 10.20, arrivo ore 16.30.
Sabato, 6: Lido di Jesolo-Sappada, km 224, partenza ore 10.20, arrivo ore 16.30.
Domenica, 7: Sappada-Canazei, km 214, partenza ore 10.10, arrivo ore 16.25.
Lunedì, 8: Canazei-Riva del Garda, km 206, partenza ore 10.30, arrivo ore 16.30.
Martedì, 9: Riva del Garda-Trescore Balneario, km 213, partenza ore 11.30, arrivo ore

16.30.
Mercoledì, 10: Trescore Balneario-Madesimo, km 160, partenza ore 12, arrivo ore 16.30.
Giovedì, 11: Madesimo-Como-Pila, km 125,0, arrivo ore 16.30.
Venerdì, 12: Como-Pila, km 248, partenza ore 10.30, arrivo ore 16.30.
Sabato, 13: Aosta-St. Vincent, cronometro individuale di km 32, partenza primo corridore ore 11.30, arrivo ultimo corridore ore 16.30.
 ● Il Giro '87 misura km 3.904; la distanza media giornaliera è di km 178.

Tappe	Salite	Metri
1*	San Romolo (arrivo)	800
2*	Passo del Bocco	956
3*	Volterra	555
4*	Forca dell'Arnone	509
5*	La Forca di Leonessa	1.115
6*	Terminillo (arrivo)	1.670
7*	Forca Canuso	1.107
8*	Piano delle Cinque Miglia	1.280
9*	Valico del Calvario	1.112
10*	Valico Croce di Casale	731
11*	Valico Sassotetto	1.624
12*	San Marino (arrivo)	665
13*	Forcella di Monte Rest	1.052
14*	Sella di Valcadenà	959
15*	Cima Sappada	1.292
16*	Monte Croce Comelico	1.636
17*	Passo Gardena	2.121
18*	Passo di Sella	2.214
19*	Passo Pordoi (Cima Coppi)	2.239
20*	Marmolada	2.057
21*	Passo di San Pellegrino	1.918
22*	Passo di Valles	2.033
23*	Monte Bondone	1.650
24*	Passo San Marco	1.550
25*	Madesimo (arrivo)	596
26*	La Serra	596
27*	Col di Joux	1.640
28*	Pila (arrivo)	1.792

Completamente le vette da scalare sono 28. Il totale del dislivello altimetrico è di 25.380 metri contro i 22.160 del 1986. Cinque gli arrivi in salita (San Romolo, Terminillo, San Marino, Madesimo e Pila).

Sogni proibiti di un reporter

Tutte le imprese immaginate in una notte di mezza vigilia con elogio dei vecchi eroi, del magico Vigorelli e dei pedalatori senza pretese

ORESTE PIVETTA

Non so se una cronodiscesa sia sempre pericolosa. Certo si sposa poco all'idea che del ciclismo mi sono fatto (idea vecchia e vagamente passatista): ciclismo che è disciplina ascetica e molto ascensionale, che crea i suoi eroi solo quando la strada comincia a salire e l'immortale supergigante a quota duemila. La salita è fango, freddo, fatica, sudore, fame. Peggio di così si muore. Sa tanto di mortificazione prima di raggiungere il Paradiso. La discesa può essere sì agli inferi. Ma sappiamo tutti che la strada per l'Inferno è lastricata di gozzoviglie, divertimenti e passatempi, pranzi incontinenti e via con ogni altra sorta di porcherie. Roba da matti e da estroversi. Non so se sarebbero d'accordo i grandi discendenti del passato, diciamo Magni, Koblet, Nencini, Carlesi. Certo sarebbe un gran colpo se alla fine vincessero come loro: un Giro d'Italia dal Poggio a Sanremo, in una manciata di chilometri e di secondi. Quasi il simbolo e la metafora di un capovolgimento dei valori (e, aggiungerei, l'estremizzazione massima, paradossale, delle virtù del Poggio che per San Giuseppe decide in pochi tornanti i quasi trecento chilometri della Sanremo, in questo caso il Poggio, per giunta all'ingiù, di chilometri ne riassumerebbe addirittura quattromila).



Fausto Coppi, campione leggendario, superbo scalatore che il Giro '87 ricorderà sulla cima del Pordoi.

Ma queste sono chiacchiere. Il ciclismo non è più eroico. Per fortuna in bicicletta si soffre meno e la telecamera di Dezan ci toglie la poesia e la fantasia. Anche queste sono chiacchiere. Direi piuttosto che il ciclismo convertendosi

alla modernità si è ritrovato più forte e popolare. Basterebbe percorrere una qualsiasi strada di fine settimana per scoprire quanti campioni di tutte le età si muovono pedalando in scioltezza. Il cinema americano ci ha ormai spiegato tante volte come nascono i Lemond. Tra i canyon e le foreste verdi, tra dirupi e gole profonde. Nel paesaggio del ciclista domenicale, dilettante, ama-

Le pagelle dello scorso anno

Il Giro d'Italia 1986 si è concluso con le seguenti pagelle:
CLASSIFICA GENERALE: 1) Roberto Visentini, km 3858,600 in 102.34'45", media 37,615; 2) Saronni a 1'02"; 3) Moser a 2'14"; 4) Lemond a 2'26"; 5) Corti a 4'49"; 6) Chioccioli a 6'58"; 7) Da Silva a 7'12"; 8) Giovannetti a 8'03"; 9) Ruttimann a 9'15"; 10) Munoz a 11'52".
CLASSIFICA A PUNTI: 1) Guido Bontempo, p. 167; 2) Van de Velde, 148; 3) Rosola, 115; 4) Alcocchio, 112; 5) Cola-

gè, 110.
GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: 1) Munoz, p. 54; 2) Bugno, 35; 3) Ciuliani, 32; 4) Visentini, 26; 5) Piccolo, 19.
GRAN PREMIO DEI GIOVANI: 1) Giovannetti; 2) Colagè a 7'18"; 3) Cerin a 18'31"; 4) Bulic a 27'29"; 5) Conti a 33'49".
GRAN COMBINATA: 1) Bontempo, p. 52; 2) Munoz, p. 38; 3) Vanderaerden, 30; 4) Visentini, 26; 5) Da Silva, 25.
PREMIO DELL'AGONISMO: 1) Morandi,

p. 20; 2) Nons, 14; 3) Vanderaerden, 12; 4) De Keulenaer, 10; 5) Vitali, 6.
TROFEO FIAT UNO: 1) Van Lancker, p. 12; 2) Visentini, 11; 3) Lemond, 10; 4) Da Silva, 10; 5) Munoz, 8.
TROFEO DEI 90 ANNI: 1) Van Vliet, p. 21; 2) Vanderaerden, 12; 3) Gambiasso, 11; 4) Asti, 10; 5) Worre, 7.
CLASSIFICA A SQUADRE: 1) Supermercato Brianzoli; 2) Carrera; 3) La vie Claire; 4) Malvor Bottecchia; 5) Del Tongo Colnago.

LE SCELTE DEI GRANDI CAMPIONI

Il ciclismo ha una marcia in più grazie a questi prodotti, nati per superare ogni traguardo con la forza della qualità e del rigore. Distribuiti dalla LARM per offrirti una scelta da grande campione.

RUDY PROJECT
MARILENA CYCLING DIVISION
MagicGuanto
SIDI
LARM IL MEGLIO PER PRESTAZIONI MIGLIORI
 LARM S.p.A. Via Ca' d'Orto, 26 - 40055 Villanova di Centese (BO) - Tel. 051-78000 (3 linee) - Telex 811232 LARMBO I - Telefax 051/779001

Sulle strade del Giro d'Italia con un augurio ai loro corridori e a tutta la carovana

Alfa Lum CONTRO-IFISSI IN ALLUMINIO
Metrocart CREA PUBBLIGIETTI
BRUCIATORI Ecoflam
MARCCO ILLUMINAZIONE
BFB COSTRUZIONE MACCHINE AUTOMATICHE

DE ROSA
bici-competizioni
DE ROSA AL GIRO CON L'ARIOSTEA
 CUSANO MILANINO (mi) Piazza XXV Aprile 19 - Telefono 92.94.666
 laboratorio PADERNO DUGNANO (mi) Via Toniolo 3 - Telefono 91.83.103

Sammontana: il buon gelato all'italiana.

SAMMONTANA GELATI ALL'ITALIANA